

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
PROVINCIA DI BOLOGNA

REGOLAMENTO
PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI INTERESSANTI LE
STRADE COMUNALI.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 10.5.1996 ED IN
VIGORE DAL 10 GIUGNO 1996.

ART. 1 - Scopo e ambito di applicazione.

1/1 - La redazione del presente regolamento è stata dettata dalla necessità inderogabile di disciplinare i molteplici interventi richiesti da privati ed enti pubblici su beni di proprietà e gestione di questa Amministrazione.

1/2 - Il presente regolamento si applica ai seguenti interventi:

- attraversamenti stradali
- posa di cavi e tubazioni
- allacciamenti fognari
- tombamenti di fosso
- passi carrabili
- fognature
- acquedotti
- gasdotti
- elettrodotti
- marciapiedi
- recinzioni
- opere di vario tipo interessanti il suolo e i beni pubblici.

ART. 2 - Quadro normativo e regolamentare.

Le concessioni e le autorizzazioni vengono rilasciate tenendo conto:

- del nuovo Codice della strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche, nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche al quale si dovrà far riferimento per quanto contemplato ed inerente aspetti di sicurezza per la circolazione stradale.

- del "Regolamento per l'applicazione della tassa per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche", approvato con delibera consiliare n. 201 del 8.11.1994, nonché il tariffario vigente approvato con il medesimo atto;

- della vigente normativa in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui ai Decreti Legislativi 15.11.1993 n. 507 e 28.12.1993 n. 566 e successive modifiche;

Le concessioni e le autorizzazioni vengono rilasciate salvo il diritto dei terzi.

ART. 3 - Richiesta di concessione o autorizzazione.

Per ottenere la concessione o l'autorizzazione ad eseguire opere su beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale è necessario presentare domanda scritta su carta legale intestata al Sindaco secondo le vigenti norme di legge.

3/1 - La domanda dovrà contenere gli elementi tecnici e amministrativi e dovrà essere corredata dagli elaborati tecnici e fotografici necessari a facilitare il rilascio della concessione o autorizzazione.

ART. 4 - Autorizzazioni e concessioni.

L'autorizzazione o concessione viene rilasciata su carta legale dal Sindaco visto il parere e l'istruttoria esperiti dall'Ufficio Tecnico e qual'ora necessari, di parere igienico sanitario rilasciato dall'Azienda U.S.L. Bologna Nord e tenendo conto dell'art. 2 del seguente regolamento.

4/1 - Il Comune provvederà ad avvertire i concessionari dell'avvenuto rilascio o del parere negativo entro 20 giorni dalla data di arrivo della domanda.

4/2 - Il nullaosta è rilasciato alle seguenti condizioni:

- a) Salvo il diritto dei terzi;
- b) Con l'obbligo da parte del richiedente di ripristinare i beni e le aree pubbliche interessate dalle opere autorizzate;
- c) con la facoltà dell'Amministrazione Comunale di imporre nuove condizioni per il raggiungimento di una migliore qualità delle spese medesime;
- d) con l'obbligo di avvertire l'Ufficio Tecnico all'atto dell'inizio dei lavori;
- e) con l'obbligo di terminare le opere entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
- f) con l'obbligo di comunicare la fine dei lavori trasmettendo unitamente una dichiarazione a firma del Direttore dei Lavori o in caso di assenza di questi, di tecnico abilitato, attestante la regolare esecuzione dell'intervento e del ripristino;
- g) se entro il termine fissato dall'ammontare i lavori non saranno ultimati l'interessato dovrà chiedere il rinnovo della concessione o della autorizzazione;
- h) nel rispetto delle norme citate all'art. 2.

ART. 5 - Prescrizioni tecniche.

Gli attraversamenti stradali dovranno essere effettuati con macchina spingitubo in tutti i casi possibili e valutati da parte degli uffici tecnici comunali.

Gli scavi laterali occorrenti saranno eseguiti esternamente ai cigli dei fossi stradali.

5/1 - Il reinterro di tali scavi sarà eseguito a strati ben costipati di altezza non superiore a cm. 20 ciascuno impiegando i materiali di risulta degli scavi stessi, se idonei ed eventualmente con l'impiego di idonei materiali.

Il fodero metallico di vario diametro a protezione sarà interrato a profondità non inferiore a ml. 1.00 del piano viabile e sarà prolungato per almeno ml. 2.00 oltre i confini stradali.

In ogni caso l'estradosso del tubo di protezione non dovrà essere mai inferiore a ml. 0.50 dal piano di scorrimento delle acque nel fosso stradale espurgato.

Il tubo metallico dovrà essere dotato di messa a terra.

Per la durata di 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori il Concessionario dovrà effettuare una costante sorveglianza delle opere eseguite provvedendo a sua cura e spese, in caso si verificassero deformazioni, abbassamenti e/o cedimenti, a ripristinare le pertinenze stradali.

In caso di inadempienza, l'Ufficio Tecnico Comunale con preavviso provvederà ad effettuare i ripristini e i ricarichi necessari addebitando tutte le spese, nessuna esclusa, al Concessionario.

Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere depositati materiali e/o attrezzi sul piano viabile e/o sulle pertinenze stradali.

Non dovranno essere costruiti pozzetti, botole e/o armadietti in terreno salvo diversa autorizzazione, comunque la loro eventuale posizione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.

I lavori dovranno essere segnalati in conformità alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.

Il concessionario è ritenuto responsabile di ogni danno che venisse arrecato a persone o a cose in dipendenza dei lavori autorizzati.

Il Concessionario dovrà attenersi a tutto le disposizioni impartite sul posto dal Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale addetto alla sorveglianza o mantenimento dei beni.

Qualora le esigenze della manutenzione stradale lo rendessero indispensabile il concessionario dovrà provvedere tempestivamente, a sua cura e spese, a rimuovere il cavo e la sua protezione.

Ogni successivo lavoro di manutenzione e/o modifica dell'impianto che interessi la strada e/o la sua viabilità dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

A lavori ultimati, tutte le pertinenze stradali dovranno trovarsi in pristino stato.

Gli Enti, i Consorzi e le Ditte concessionarie sono tenute a comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice e del Capo cantiere, nonché la data di effettivo inizio dei lavori con congruo anticipo rispetto alla data di inizio degli stessi in particolar modo quando gli interventi riguardano zone di particolare interesse pubblico.

Il Responsabile del procedimento sarà menzionato nel nulla osta.

5/2 - Oltre alle norme precisate nel precedente comma per realizzare un attraversamento stradale per posa in opera di un cavo o di uno scavo nella sede stradale con taglio della massicciata del manto stradale è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- 1.- Taglio del bitumato con mezzi meccanici senza creare rotture laterali e piccoli smottamenti.
2. - Riempimento con materiale sabbioso e ghiaioso costituito a strati di cm. 20 con spessore globale di almeno cm. 40.
3. - Rifacimento del manto bitumoso con conglomerato bitumoso cm. 7.

Ultima tale Operazione.

4. - Ripresa con tappettino di usura dopo mesi 6 dalla realizzazione del taglio stradale per una fascia corrispondente alla metà della larghezza stradale.

5. - Qualora si trattasse di taglio di massicciata non in attraversamento ma lungo lo sviluppo stradale la ripresa con tappettino d'usura dovrà interessare una fascia pari alla metà della larghezza stradale.

ART. 6 - Sanzioni.

La violazione delle norme di Legge e/o Regolamentari dettate in materia, nonché delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente provvedimento, come anche il mancato pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, comporterà decadenza del nulla osta, a norma di quanto previsto dal richiamato Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

ART. 7 - Interventi di somma urgenza.

Al verificarsi di casi con carattere di estrema urgenza, gli enti, i consorzi e le Ditte esecutrici dei lavori dovranno comunicare, successivamente alla realizzazione degli interventi, quali tipi di opere sono state eseguite rimanendo fermo l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui ai precedenti punti.

ART. 8 - Entrata in vigore.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo giorni 30 dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale.